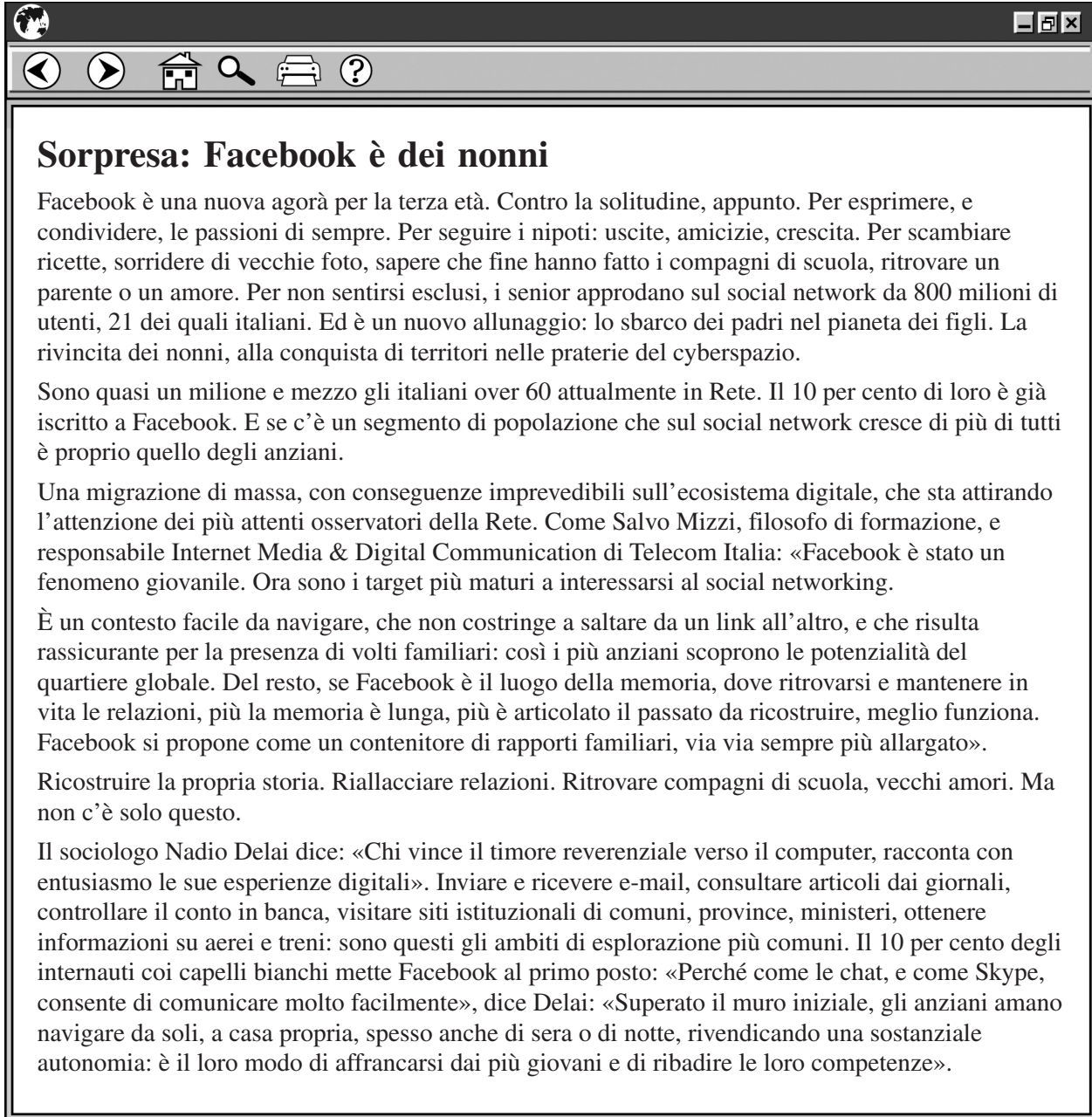


2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2

Fonte numero 1

Introduzione

Questo testo tratta dell'uso dei social da parte degli anziani. L'articolo originale è stato pubblicato l'8 dicembre 2011 in Italia. È stato scritto da Sabina Minardi, una giornalista italiana.



Sorpresa: Facebook è dei nonni

Facebook è una nuova agorà per la terza età. Contro la solitudine, appunto. Per esprimere, e condividere, le passioni di sempre. Per seguire i nipoti: uscite, amicizie, crescita. Per scambiare ricette, sorridere di vecchie foto, sapere che fine hanno fatto i compagni di scuola, ritrovare un parente o un amore. Per non sentirsi esclusi, i senior approdano sul social network da 800 milioni di utenti, 21 dei quali italiani. Ed è un nuovo allunaggio: lo sbarco dei padri nel pianeta dei figli. La rivincita dei nonni, alla conquista di territori nelle praterie del cyberspazio.

Sono quasi un milione e mezzo gli italiani over 60 attualmente in Rete. Il 10 per cento di loro è già iscritto a Facebook. E se c'è un segmento di popolazione che sul social network cresce di più di tutti è proprio quello degli anziani.

Una migrazione di massa, con conseguenze imprevedibili sull'ecosistema digitale, che sta attirando l'attenzione dei più attenti osservatori della Rete. Come Salvo Mizzi, filosofo di formazione, e responsabile Internet Media & Digital Communication di Telecom Italia: «Facebook è stato un fenomeno giovanile. Ora sono i target più maturi a interessarsi al social networking.

È un contesto facile da navigare, che non costringe a saltare da un link all'altro, e che risulta rassicurante per la presenza di volti familiari: così i più anziani scoprono le potenzialità del quartiere globale. Del resto, se Facebook è il luogo della memoria, dove ritrovarsi e mantenere in vita le relazioni, più la memoria è lunga, più è articolato il passato da ricostruire, meglio funziona. Facebook si propone come un contenitore di rapporti familiari, via via sempre più allargato».

Ricostruire la propria storia. Riallacciare relazioni. Ritrovare compagni di scuola, vecchi amori. Ma non c'è solo questo.

Il sociologo Nadio Delai dice: «Chi vince il timore reverenziale verso il computer, racconta con entusiasmo le sue esperienze digitali». Inviare e ricevere e-mail, consultare articoli dai giornali, controllare il conto in banca, visitare siti istituzionali di comuni, province, ministeri, ottenere informazioni su aerei e treni: sono questi gli ambiti di esplorazione più comuni. Il 10 per cento degli internauti coi capelli bianchi mette Facebook al primo posto: «Perché come le chat, e come Skype, consente di comunicare molto facilmente», dice Delai: «Superato il muro iniziale, gli anziani amano navigare da soli, a casa propria, spesso anche di sera o di notte, rivendicando una sostanziale autonomia: è il loro modo di affrancarsi dai più giovani e di ribadire le loro competenze».

Copyright "L'ESPRESSO" - RIPRODUZIONE VIETATA

2019 AP[®] ITALIAN LANGUAGE AND CULTURE FREE-RESPONSE QUESTIONS

2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2

Fonte numero 2

Introduzione

Questo testo tratta delle attività tipiche degli italiani. La tabella originale è stata pubblicata il 6 dicembre 2011 in Italia. È stata compilata dall'ISTAT, l'Istituto nazionale di statistica.

Attività di una giornata tipica di studenti, lavoratori e anziani
(percentuale di ore basata su un periodo di 24 ore)
Anno 2008-2009

	Istruzione- formazione	Lavoro	Lavoro* familiare	Tempo libero	Spostamenti**	Tempo fisiologico***
Studenti	19,3		3,3	22,4	7,0	47,5
Lavoratori		23,8	9,1	15,4	6,6	44,9
Anziani			16,2	27,9	3,4	51,7

*Lavoro domestico, cura dei bambini fino ai 13 anni, ecc.

**Spostamenti finalizzati allo svolgimento delle attività

***Mangiare, bere e avere cura della propria persona (lavarsi, vestirsi, ecc.)

3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3

Task 3: Conversation

You have 1 minute to read the directions for this task.

Hai 1 minuto per leggere le istruzioni relative a questa attività.

You will participate in a conversation. First, you will have 1 minute to read a preview of the conversation, including an outline of each turn in the conversation. Afterward, the conversation will begin, following the outline. Each time it is your turn to speak, you will have 20 seconds to record your response.

You should participate in the conversation as fully and appropriately as possible.

Prendi parte a una conversazione. Prima di iniziare, hai 1 minuto per leggere l'introduzione alla conversazione, compresa l'alternanza dell'interazione. Poi la conversazione comincia secondo lo schema stabilito. Quando tocca a te parlare, hai 20 secondi per registrare la tua risposta.

Devi prendere parte alla conversazione ed esprimerti nel modo più completo e accurato possibile.

You will now begin this task.

Adesso inizia questa attività.